

## Nota su alcuni adempimenti da soddisfare a seguito dell'aggiornamento del RUP tramite DUA

- 1) Dopo essere venuti in possesso di una copia della DUA, riconsegnare la vecchia autorizzazione al Servizio fitosanitario (accompagnata da lettera dove si evidenzia la motivazione della restituzione come: "restituzione per riconferma dati su S.I. ARTEA") che provvederà in tempi brevi, dopo la chiusura delle procedure, ad inviarne una nuova;
- 2) Per il registro si può continuare ad usare quello che ha l'azienda con l'unica avvertenza di cancellare con un rigo il vecchio numero di iscrizione all'ortovivaismo eventualmente riportato sul frontespizio del registro e sostituirlo con il nuovo numero di iscrizione al RUP.
- 3) La numerazione dei passaporti con il nuovo numero di identificazione di iscrizione al RUP può iniziare da 1 o continuare quella esistente. I passaporti con vecchio numero di iscrizione al RUP già stampati e messi in carico sul registro, devono essere annullati sbarrandoli e sul registro, al primo rigo utile, deve essere riportata la scritta:  
"dal passaporto n° \_\_\_\_\_ al passaporto n° \_\_\_\_\_ annullati per cambio codice produttore".  
La nuova numerazione dei passaporti deve essere contestuale all'uso del nuovo codice identificativo di iscrizione al RUP sui documenti aziendali e/o timbri e, comunque tutto ciò si deve realizzare dal momento che l'azienda è in possesso del nuovo numero.
- 4) Di recente è stato fatto un accordo ARPAT, Regione Toscana, per venire incontro a chi ha pagato la tariffa fitosanitario 2012 con i vecchi numeri di conto corrente o IBAN.  
Infatti chi ha pagato erroneamente la tariffa all'ARPAT, l'accordo prevede che tale cifra venga stornata alla Regione Toscana.  
L'interessato deve solo fare una comunicazione con lettera, alla nostra sede "Regione Toscana- Settore Servizio Fitosanitario - in via Pietrapiana 30 - 50121 Firenze", direttamente all'attenzione della Dott.ssa Vania Del Lungo, in cui specifica quanto è accaduto, riporta i riferimenti aziendali (ragione sociale, partita IVA, codice fiscale) e i riferimenti del versamento fatto o copia del bollettino.

- 5) Per chi ha pagato erroneamente con i vecchi riferimenti prima di questo accordo, è stato detto correttamente di richiedere l'importo versato all'ARPAT, e di ripagare la cifra alla Regione. In questo caso l'interessato, se ancora non avesse ricevuto il rimborso da parte di ARPAT, deve fare anche una comunicazione alla "Regione Toscana- Settore Servizio Fitosanitario - in via Pietrapiana 30 - 50121 Firenze", sempre all'attenzione di Vania Del Lungo dove specifica e dimostra di aver pagato 2 volte richiedendo la restituzione dell'importo pagato in più.

### D.Lgs 214/05 indicazioni per il rilascio delle autorizzazioni e cancellazioni.

La richiesta deve essere inoltrata al SUAP di competenza completa in tutte le sue parti.

Poi il SUAP inoltrerà la pratica a noi SFR.

#### Cosa non deve mancare:

- COPIA DEL PAGAMENTO QUOTA-UNA TANTUM (bonifico intestato a Regione Toscana)

1) Per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 19 del D.Lgs. 214/2005 euro 100

2) Per il rilascio dell'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante 100 euro

3) Per il rilascio dell'autorizzazione alla produzione di patate da consumo o di frutti di agrumi 20 euro

4) Nel caso del PICCOLO PRODUTTORE solo euro 100

- Nomina del RESPONSABILE TECNICO FITOSANITARIO nel caso che il richiedente l'autorizzazione non abbia i requisiti tipo:

#### DIPLOMA O LAUREA IN AMBITO AGRARIO O FORESTALE

I requisiti si possono ottenere anche sostenendo il colloquio che per 2 volte all'anno viene organizzato da noi (SFR).

Deve essere fatta richiesta scritta allegata alla presentazione della richiesta di autorizzazione.

Mi raccomando la richiesta di colloquio non esonera dal nominare il Responsabile

Tecnico Fitosanitario (molti presentano l'autorizzazione + richiesta di colloquio pensando che basti. NO ASSOLUTAMENTE. Se vogliono ottenere l'autorizzazione presentano il tecnico che poi possono licenziare dopo il superamento positivo del colloquio.

Per quanto riguarda il Responsabile Tecnico Fitosanitario deve essere allegato contratto di prestazione di servizio e dove previsto il tempo di durata.

Per quanto riguarda i produttori di SEMENTI tali conoscenze professionali devono essere descritte in un sintetico curriculum e si intendono acquisite se si riscontra almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) ha esercitato per almeno cinque anni attività nel settore sementiero come titolare di azienda sementiera o come coadiuvante familiare o dipendente con responsabilità tecniche;
- 2) ha frequentato con esito favorevole un corso di formazione sulle tecniche di produzione nonché sulle normative fitosanitarie e di commercializzazione delle sementi, il cui programma sia stato approvato dal Servizio fitosanitario regionale;
- 3) ha superato con esito favorevole un colloquio presso il SFR (come sopra).

- RELAZIONE DESCRITTIVA del processo produttivo per quanto riguarda le piante ornamentali (basta una pagina dove viene fatta la descrizione del processo prod.)
- PIANO del PROCESSO PRODUTTIVO nel caso di accreditamento e PIANO DELLE CRITICITA'
  
- Per il PICCOLO PRODUTTORE deve essere allegata la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di "Piccolo Produttore" (art. 20, comma 6 D. lgs 214/2005) Ricordarsi che il Piccolo Produttore lavora nell'ambito PROVINCIALE.

## CANCELLAZIONI

La richiesta di cancellazione deve essere presentata tramite lettera (raccomandata nell'interesse dell'operatore) al Servizio Fitosanitario e, p.c. al SUAP di competenza.

Nella lettera deve essere specificato da quale data ha cessato l'attività perché la cessazione deve essere comunicata entro 60 giorni trascorsi i quali verrà emessa una sanzione.

Alla lettera di richiesta cancellazione deve essere allegata l'autorizzazione in originale. Nel caso fosse stata smarrita deve essere fatta denuncia alle autorità competenti ed inviare a noi la denuncia.